



V aut

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 01/08/2013
nr. 0005582
Classifica I.6.4.Fasc. 59
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo
Presidente
- > On. Sisinnio Piras
- Gruppo Il Popolo della Libertà

Oggetto: Interrogazione n. 771/A sulla necessità di includere l'endometriosi tra le malattie croniche ed invalidanti che danno diritto all'esenzione dal costo delle compartecipazioni alle prestazioni sanitarie. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 1580 del 23 luglio 2013 inviata dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

Ugo Cappellacci



SA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

Prot. n. 1500

23 LUG 2013

→ Alla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Interrogazione n. 771/A (Piras) sulla necessità di includere l'endometriosi tra le malattie croniche ed invalidanti che danno diritto all'esenzione del costo delle compartecipazioni alle prestazioni sanitarie.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, sulla base degli elementi desunti dal competente Servizio di questo Assessorato, si rappresenta quanto segue.

Il Ministero della Salute ha trasmesso in data 30.12.2013 al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Conferenza Stato Regioni per la successiva approvazione definitiva, la bozza di provvedimento contenente i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza e il riconoscimento di 110 nuove malattie rare e delle seguenti malattie croniche:

1. le Broncopneumopatie croniche ostruttive;
2. le Osteomieliti croniche;
3. le Patologie renali croniche;
4. il Rene Policistico Autosomico Dominante;
5. la Sarcoidosi al II, III e IV stadio.

L'inclusione di una patologia tra quelle croniche e invalidanti rientra, come sopra indicato, tra le competenze del Ministero della Salute che procede alla preventiva istruttoria per la valutazione dei presupposti scientifici. Appare inoltre evidente la necessità di una valutazione dell'impatto economico derivante dal conseguente riconoscimento al diritto all'esenzione dal costo delle compartecipazioni alle prestazioni sanitarie correlate alla patologia. Da qui il coinvolgimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda la patologia in questione, si ritiene che la stessa, alla luce del provvedimento licenziato dal Ministero della Salute, non sia stata considerata tra le nuove malattie croniche, nonostante siano state diverse le proposte di inclusione avanzate al governo da diversi parlamentari.

L'Assessore

Simona De Francisci



(I.B.)